

**FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
DESTINATI ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE E IMPRENDITORIALE (non consumatori)****INFORMAZIONI SULLA BANCA****SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.**

Capitale sociale € 573.000.000 i.v.

Sede legale e amministrativa: Corso Massimo D'Azeglio 33/E – 10126 Torino

Codice Fiscale/Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010

Società partecipante al Gruppo IVA Santander Consumer Bank – P. IVA 12357110019

Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 5496

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Capogruppo di Gruppo Bancario

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid – Spagna

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005

Telefono: 011/63.19.111 (centralino) Fax: 011/63.19.119 (centralino)

Sito Internet: www.santanderconsumer.itIndirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it

Numero telefonico per l'assistenza ai clienti (costi a carico del cliente in base al gestore di telefonia utilizzato): 011.63.18.111

Informazioni sul soggetto che entra in contatto con il cliente nel caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Estremi dell'iscrizione
in Albi o Elenchi: _____**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO**

Il finanziamento finalizzato è un prestito che la Banca concede, a proprio insindacabile giudizio, a quel soggetto (Cliente) che abbia inoltrato la relativa richiesta, tramite un esercente commerciale Convenzionato con la Banca stessa, al fine di acquistare, presso quest'ultimo e utilizzando la provvista del finanziamento, il bene e/o il servizio desiderato. L'importo è erogato dalla Banca direttamente al Convenzionato.

Il Cliente si impegna alla restituzione del prestito alla Banca mediante il pagamento di un predeterminato numero di rate, ognuna delle quali composta da una quota capitale e da una quota interessi (piano di ammortamento).

Il finanziamento finalizzato è riservato a titolari di partita IVA ed è quindi destinato a clienti che non siano consumatori.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie all'uopo richieste dalla Banca, ad esempio una fideiussione o il rilascio di cambiali.

Santander Consumer Bank S.p.A. può stipulare convenzioni con soggetti terzi, personalizzando il modulo contrattuale con l'indicazione del marchio commerciale di un convenzionato con la Banca.

Ove interessato ed in maniera del tutto facoltativa, il Cliente può altresì sottoscrivere specifiche polizze assicurative a copertura del finanziamento per i casi di morte, invalidità totale permanente (ITP), inabilità

temporanea totale (ITT) o perdita di impiego. Inoltre, in caso di prestito finalizzato all'acquisto di un autoveicolo il cliente può sottoscrivere una polizza assicurativa a fronte del rischio derivante da eventi di furto totale o parziale e incendio del veicolo. Tutti i relativi fascicoli informativi sono disponibili presso i concessionari convenzionati con la Banca e/o sul sito www.santanderconsumer.it

La/e polizza /e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Rischi tipici relativi al finanziamento finalizzato - I rischi tipici dell'operazione sono di natura contrattuale ed economico finanziaria:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al contratto; la Banca può, infatti, modificarle unilateralmente ed in senso sfavorevole al cliente in presenza di un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n.385/1993),
- la circostanza che, eventuali inadempimenti del Cliente, possono avere conseguenze negative, perché, oltre a comportare l'applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determina una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l'accesso al credito),
- il tasso applicato all'operazione è fisso e quindi il cliente non potrà beneficiare di una eventuale riduzione dei tassi di mercato applicati ad operazioni similari.

AVVERTENZA – Soggetti collegati

Ai sensi della vigente normativa (Circolare n. 285, Titolo III, Capitolo 11 5) la Banca è tenuta a censire preventivamente i propri soggetti collegati nonché a valutare, in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, la sussistenza di elementi di collegamento con la nuova clientela.

Per soggetti collegati si intende l'insieme costituito di una parte correlata della Banca (gli amministratori, i direttori, i membri del Collegio Sindacale della Banca, gli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca) e da tutti i soggetti ad essa connessi (le società controllate da amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca o dagli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i soggetti che controllano gli azionisti che hanno una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca o i soggetti sottoposti al comune controllo degli azionisti che hanno partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i parenti fino al secondo grado, il coniuge o il convivente *more-uxorio* di amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca nonché le imprese dagli stessi controllate).

Al fine di ottemperare ai propri obblighi la Banca invita la Spettabile clientela a rappresentare la sussistenza di rapporti di collegamento con la Banca, con una sua parte correlata o con uno dei soggetti connessi ad una parte correlata della Banca.

Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci al fine di ottenere concessioni di credito è punibile ai sensi di legge.

CONDIZIONI ECONOMICHE

TASSI	TAN (Tasso di interesse nominale annuo) <i>Il valore del TAN riportato è meramente esemplificativo rispetto alle condizioni che verranno effettivamente applicate in sede di stipula del contratto</i>	7,59% fisso In caso di accodamento di una o più rate, gli interessi di dilazione sono calcolati, al momento dell'accodamento e sulla sola parte capitale della rata, al tasso annuo nominale (T.A.N.) contrattuale.
	TAEG (tasso annuo effettivo globale) <i>Il valore del TAEG riportato è meramente esemplificativo rispetto alle condizioni che verranno effettivamente applicate in sede di stipula del contratto</i>	12,066% fisso Elaborato per l'ipotesi che si applichino le seguenti spese e commissioni, su un importo totale del credito di 10.000,00 €; durata 36 mesi (3 anni); rate mensili 328,50 € cad. (comprehensive di spese di incasso rata); tasso annuo nominale 7,59%:

		<ul style="list-style-type: none"> - spese di istruttoria: 400 € - nessun prefinanziamento - addebito SDD: 4,50 € per rata - spese per produzione e invio di lettera conferma contratto (una tantum): 1 € - garanzie: nessuna - imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto: 25,00 € - spese di invio delle comunicazioni periodiche alla clientela: 3 € (1 € l'anno)
	Modalità di calcolo degli interessi corrispettivi	<p>Regime di capitalizzazione semplice periodicità anno commerciale (360 giorni)</p> <p>In caso di accodamento di una o più rate, gli interessi di dilazione sono calcolati, al momento dell'accodamento e sulla sola parte capitale della rata, al tasso annuo nominale (T.A.N.) contrattuale.</p>
	Interessi di mora	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Cliente interessi di mora al tasso del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute.</p> <p>Se però, al momento della conclusione del contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, legge 108/1996).</p> <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna</p>
	Modalità di calcolo degli interessi moratori	Regime di capitalizzazione semplice periodicità anno civile (365 giorni)
SPESE	Spese di istruttoria	Max € 400
	Oneri per l'offerta fuori sede:	nessuno
	Pre-finanziamento:	gli interessi maturati nel periodo di pre-finanziamento sono calcolati al TAN indicato nel contratto e cumulati all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento
	Spese di pagamento rata	Addebito in conto corrente con SDD € 4,50 Bollettino Postale € 4,50
	Commissioni di incasso presso Filiali della Banca	Nessuna
	Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto	€ 1,00
	Spese di scritturazione contabile	nessuna
	Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, coordinate bancarie, c/c postale, assicurazioni, ecc.)	€ 2,00

Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center	€ 2,00
Variazione scadenza rata	€ 10,00
Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti:	invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento - nessuna
	-invio bollettini postali per variazione modalità di pagamento - € 10,00
	-rispedizione bollettini postali - nessuna
	-rispedizione ritorni postali - nessuna
	-nulla osta per svincolo assicurativo, riduzione massimale, cambio compagnia assicurativa - € 5,00
Rimborso anticipato	L'estinzione anticipata del debito verrà effettuata mediante versamento al Finanziatore del capitale residuo, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore all'1% (uno per cento) del capitale residuo. In caso di mancato pagamento, il Cliente resta comunque obbligato al pagamento del debito residuo. Non trova applicazione l'art. 125-sexies del TUB disciplinante il diritto al rimborso anticipato nei contratti di credito ai consumatori.
Commissioni di incasso/ richiamo effetti cambiari	nessuna
Atto di assenso a liquidazione di sinistri e firma di quietanze assicurative	€ 80,00
Spese per riemissione SDD	€ 3,00
Spese per prestazioni di garanzia (comprese le cancellazioni e le iscrizioni di ipoteca)	Sono a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia. Ove richiesta per ottenere il credito, oppure ottenerlo alle condizioni offerte, i relativi costi sono inclusi nel TAEG.
Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela in formato cartaceo	€ 1,00 (all'anno)
Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela in formato telematico.	Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica.
Determinazione e modifica delle condizioni	Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni applicate a questo contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di

		<p>mercato. Nel caso in cui il Cliente non sia un consumatore o una micro-impresa, come definita dall'art. 1, comma 1, lett. t) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (per "Microimpresa" si intende un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro), il Finanziatore potrà altresì proporre modifiche unilaterali dei tassi di interesse indicati nel presente Contratto laddove si verifichino modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. In entrambi i casi indicati nei capoversi che precedono, le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicati al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.</p>
	<p>Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.</p>	<p>Fino all'importo massimo di € 20,00.</p>
	<p>Spese per il recupero dei crediti</p>	<p>Rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto. Invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: Euro 25. Spese per solleciti postali: 1 Euro. Spese legali: secondo le tariffe vigenti.</p>
	<p>Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche alla clientela</p>	<p>Secondo la normativa fiscale vigente L'imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto viene addebitata sulla prima rata.</p>
	<p>Tipo di ammortamento</p>	<p>Piano di ammortamento alla francese</p>

PIANO DI AMMORTAMENTO		<p>Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere, interessi decrescenti e quote di capitale crescente.</p> <p>Il Cliente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. importo rate scadute o impagate 2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardato pagamento 3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali) 4. interessi di mora maturati a seguito di ritardato pagamento 5. spese esazione 6. spese legali 7. altro tipo di spese 8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero
	Tipologia di rata	Piano di ammortamento concordato fra le Parti (anche ai fini della normativa SEPA – regolamento UE 260/2012 – riguardante l'adozione di schemi di addebito diretto paneuropei, e in particolare dell'SDD – "SEPA Direct Debit", sostitutivo delle c.d. "domiciliazioni R.I.D.")
	Periodicità delle rate	Mensile e Posticipata
	Garanzie a copertura del finanziamento	A richiesta del Finanziatore: cambiali, fideiussione, assenso all'iscrizione di ipoteca sul veicolo finanziato, mandato a iscrivere ipoteca, vincolo assicurativo

SERVIZI ACCESSORI	
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: <input type="checkbox"/> un'assicurazione che garantisca il credito <input type="checkbox"/> e/o un altro Contratto per un servizio accessorio	NO NO
Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG	
Al momento della stipula del finanziamento, il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi	NO
TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	Due giorni
Disponibilità dell'importo	La somma viene erogata entro la data di consegna del veicolo, se si tratta di auto o motoveicoli, entro due giorni se si tratta di altri beni o servizi. L'importo del finanziamento è erogato direttamente al Convenzionato.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Credito finalizzato" può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca: www.santanderconsumer.it

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettante al cliente e alla Banca

Non sono previste clausole di recesso a favore del cliente o a favore della Banca.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

15 giorni.

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui la clientela può avvalersi

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Corso Massimo D'Azeglio 33/E10126 Torino oppure via fax al n. 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it o posta elettronica certificata a reclami.santander@actaliscertymail.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, nel rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 aggiornato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- ad un Organismo di mediazione iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it);
- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (sito internet www.conciliatorebancario.it).

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente decida di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per tutelare i propri diritti, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che è un sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra i clienti e il mondo bancario. Per sapere come utilizzare questo servizio è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure la Guida pratica disponibile presso le filiali della Banca e nella sezione dedicata presente sul sito www.santanderconsumer.it. Al fine di conoscere meglio i diritti e le tutele relative al contratto in oggetto, La invitiamo a consultare le ulteriori Guide pratiche disponibili presso le filiali della Banca, presso gli Agenti ed intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <https://www.santanderconsumer.it/area-trasparenza>.

Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Ai sensi della normativa vigente, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitrato Bancario Finanziario o dinnanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

LEGENDA

Piano di ammortamento	piano di rimborso del finanziamento con indicazione della composizione delle singole rate secondo la periodicità pattuita
Interessi di mora	Interessi dovuti nel caso di ritardo nel pagamento. Non è ammessa la capitalizzazione periodica degli stessi.
TAN (Tasso Annuo Nominale):	tasso di interesse, indice espresso in percentuale e su base annua, applicato dalla Banca sull'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese ed imposte.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale):	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative (l'inclusione di queste due ultime voci può essere opzionale)..
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio):	è il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n.108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura usurari.
Estinzione anticipata	facoltà del finanziato di estinguere il finanziamento prima della scadenza prevista dal contratto. L'esercizio di tale diritto comporta per lo stesso l'obbligo di corrispondere alla banca un compenso onnicomprensivo pari, al massimo, all'1 per cento dell'importo anticipatamente estinto.
Convenzionato	venditore di beni e/o fornitore di servizi che ha stipulato con la Banca una Convenzione.